

Tito

3 ¹ Ricorda loro di essere sottomessi alle autorità che governano, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; ² di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini.

³ Anche noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, corrotti, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda.

⁴ Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini,

⁵ egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo,

⁶ che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro,

⁷ affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

⁸ Questa parola è degna di fede e perciò voglio che tu insista su queste cose, perché coloro che credono a Dio si sforzino di distinguersi nel fare il bene. Queste cose sono buone e utili agli uomini. ⁹ Evita invece le questioni sciocche, le genealogie, le risse e le polemiche intorno alla Legge, perché sono inutili e vane. ¹⁰ Dopo un primo e un secondo ammonimento sta' lontano da chi è fazioso, ¹¹ ben sapendo che persone come queste sono fuorviate e continuano a peccare, condannandosi da sé.

¹² Quando ti avrò mandato Àrtema o Tìchico, cerca di venire subito da me a

Nicòpoli, perché là ho deciso di passare l'inverno. ¹³ Provedi con cura al viaggio di Zena, il giurista, e di Apollo, perché non manchi loro nulla. ¹⁴ Imparino così anche i nostri a distinguersi nel fare il bene per le necessità urgenti, in modo da non essere gente inutile.

¹⁵ Ti salutano tutti coloro che sono con me. Saluta quelli che ci amano nella fede. La grazia sia con tutti voi!